Siracusa. Nuovo ospedale, Musumeci stoppa le polemiche: "decisione a gennaio"

Nuovo ospedale alla Pizzuta si, nuovo ospedale alla Pizzuta no. E’ battaglia tra i Comuni della provincia di Siracusa sulla scelta del Consiglio comunale del capoluogo che da luglio 2017 ha indicato l’area su cui costruire la struttura sanitaria. Una litigata continua a cui mette la parola fine il governatore Musumeci. Intervistato da SiracusaOggi.it, il presidente della Regione è stato chiaro. Da tempo fino alla metà di gennaio per permettere alla politica siracusana di trovare un’intesa. Se la contrapposizione, invece, andrà avanti sarà la Regione a decidere. E la decisione è di costruire dove ha indicato il Consiglio comunale di Siracusa. La dichiarazione integrale del governatore Musumeci, a Siracusa ospite del convegno promosso dal movimento Res, nel video sopra.

Siracusa. Capodanno in piazza Duomo: lunedì sarà svelato il programma

L’Amministrazione Comunale di Siracusa anche quest’anno organizzerà per i cittadini siracusani e per i viaggiatori un grande evento musicale in piazza Duomo per poter brindare all’anno nuovo. Ne danno notizia il sindaco Francesco Italia e l’assessore alla Cultura Fabio Granata.

Lunedì sarà diffuso il programma della serata che si preannuncia ricco di novità per un nuovo momento comunitario importante.

Siracusa. L'Albero di Renzo: scritte, cuori e peluche sull'abete di via Cannizzo

Per tutti quell’albero di Natale in via Cannizzo è diventato per tutti l’albero di Renzo. In queste ore, in tanti stanno rispondendo all’invito lanciato attraverso Facebook dalla mamma dello sfortunato ragazzino che perse la vita in seguito ad un tragico incidente stradale avvenuto proprio su via Cannizzo.
Non è apparsa casuale la scelta dell’amministrazione comunale di installare proprio lì l’abete alto dieci metri donato dall’azienda Planeta che si occupa di verde pubblico a Siracusa. Un collegamento che non è sfuggito e così nelle ultime ore sono apparsi messaggi, doni e testimonianze di affetto per Renzo Formosa.
C’è chi ha creato una scritta in legno, rossa, con il nome di Renzo. Chi ha portato un paio d’ali per l’angelo Renzo e poi peluche, disegni fatti dai bambini e pensieri per Renzo. Sono famiglie, ragazzi, persone normali che hanno conosciuto la storia di Renzo solo dai giornali e dalle trasmissioni tv che si sono occupati di quel ragazzo sorridente che in un maledetto giorno di aprile non ha più fatto ritorno a casa. Portano il loro omaggio, “un messaggio di affetto. Niente parole di rabbia. Amore e affetto solo per Renzo”, come ha chiesto Lucia Formosa.
Proprio oggi ricorrono peraltro i 20 mesi esatti dalla sua

prematura scomparsa. L’affetto della città è palpabile. Sono centinaia i messaggi sulla bacheca social di mamma Lucia. E vanno aumentando i doni ed i disegni accanto all’albero piazzato sulla rotatoria di via Cannizzo, l’albero di Renzo.
Anche l’assessore Fabio Granata ha voluto portare informalmente un suo pensiero. “Chi muore giovane è caro agli Dei
dicevano gli antichi sapienti. E Renzo è certamente caro al nostro Dio e agli Angeli e a tutti noi. Per sempre un abbraccio ai cari genitori, coraggiosi e pieni di dignità nell’immenso dolore”, il suo messaggio.

Strategie per lo sviluppo e Zone economiche Speciali: "Siracusa, svegliati"

C’era il governatore Musumeci tra gli attesi ospiti del convegno che segna la seconda fase del progetto ReStart sulla capacità di attrazione degli investimenti per il nostro territorio. Nella sala principale del Multisala Planet di Siracusa, il presidente ha partecipato all’incontro promosso dal movimento Res, parlando della prossima istituzione delle Zes, le Zone economiche speciali.
A promuove l’incontro, il deputato regionale Giovanni Cafeo. “Il nuovo metodo scelto per affrontare temi cruciali per il nostro territorio – spiega il promotore del progetto ReStart – passa necessariamente da due fasi, la prima dedicata all’ascolto delle idee e delle proposte e la seconda alla restituzione di quanto raccolto, al fine di fornire così ai decisori, e quindi alla politica, importanti strumenti da

utilizzare per provare a trasformare le richieste presentate dal basso in concreta azione politica, sia essa legislativa o di governo. Si tratta di un metodo – dice Cafeo – che applicheremo sistematicamente per tutti gli incontri organizzati da qui alla fase conclusiva del percorso di ReStart, prevista in una due giorni alla fine di marzo 2019”.
Di Zes e della situazione della provincia di Siracusa ha parlato ai nostri microfoni proprio il presidente della Regione, Nello Musumeci, che prova a risvegliare un territorio che ha fortemente rallentato la sua crescita negli ultimi anni.

Siracusa. I carabinieri arrestano presunto ladro seriale: 27 "colpi" in villetta

A conclusione di una articolata attività investigativa, diretta dal procuratore Fabio Scavone e coordinata dal pm Marco Di Mauro, è stato arrestato Sebiano Di Luciano, 32enne sospettato di essere l’autore di furti seriali in appartamento. Nel periodo settembre 2017–maggio 2018, sono stati raccolti dagli investigatori “inconfutabili indizi di reità” nei confronti dell’uomo accusato di furto tentato ed aggravato.
Sarebbe responsabile di 27 furti in abitazione commessi, quasi esclusivamente, in villette della zona costiera siracusana, tra Ognina e Fontane Bianche. Durante l’intera attività investigativa i Carabinieri hanno rinveuto e sequestrato 98 attrezzature per lavori di giardinaggio, diversi oggetti

antichi in rame, 8000 kg circa di materiale in ferro, rame, alluminio ed ottone nonché 2 antichi fucili da caccia, tipo doppietta, di calibro 12 e 16.
Di Luciano è stato sottoposto ai domiciliari.

Siracusa. Il giorno del Bilancio: disco verde per i primi emendamenti

In Consiglio comunale è il giorno del Bilancio. Vengono trattati i 120 emendamenti presentati allo strumento finanziario approdato in aula con forte ritardo. Tra i primi ad essere approvati quelli proposti da Forza Italia con i consiglieri Federica Barbagallo, Giovanni Boscarino, Alessandro Di Mauro e Ferdinando Messina.
Disco verde ad un progetto a sostegno della genitorialità attraverso incontri con figure professionali che, in un periodo delicato come le feste natalizie, saranno a disposizione di quelle coppie separate o in fase di separazione che hanno bisogno di aiuto e supporto morale per affrontare il divorzio, soprattutto quando ci sono figli minori. Via libera a spese per i bambini dei quartieri periferici al fine di impegnarli con iniziative ludico-ricreative durante il periodo delle festività natalizie. Ok del Consiglio anche ad un contributo economico alle parrocchie che si impegnano attivamente nel sociale e ad un contributo economico alle associazioni che svolgono attività mirate a garantire la possibilità di fare sport ai bambini delle famiglie disagiate residenti nei quartieri Tiche e Grottasanta.
Le somme da destinare a questi progetti – spiegano da Forza

Italia – vengono attinte dal capitolo sui rimborsi ai datori di lavoro riservati a Consiglieri Comunali e Assessori.

Siracusa. C'è la vendita nel futuro dell'Autodromo: bando di gara internazionale

Nel futuro di quello che avrebbe dovuto essere l’Autodromo di Siracusa c’è la vendita. La decisioni finale spetta alla commissione ministerial-prefettizia che al momento “gestisce” i conti della ex Provincia Regionale, proprietaria dell’impianto ma in dissesto.
La commissaria straordinaria, Carmela Floreno, ha esautorato tutte le ditte che negli anni passati erano state incaricate di svolgere lavori per completare e rilanciare la struttura. E passa la palla adesso alla commissione che pare intenzionata a procedere alla vendita attraverso un bando di gara internazionale. E potrà così trovare risposta anche il quesito principale: esiste qualcuno interessato all’acquisto?

Cava Paradiso e Vendicari nella lista Unesco: c'è un

progetto di legge

Ci sono anche due “bellezze” naturali siracusane nell’elenco stilato dal deputato Nino Minardo e per i quali viene chiesto il marchio Unesco. Si tratta della suggestiva Cava Paradiso (Noto) e dell’oasi faunistica di Vendicari.
“Si tratta di importanti siti di pregevole bellezza – commenta il ragusano Minardo – il mio progetto di legge vuole indicare l’ opportunità di investire in cultura attraverso il recupero di questi importanti siti avviando anche attività produttive collegate alla valorizzazione dei beni culturali ed al turismo, in modo da invogliare i più giovani ad intraprendere attività legate agli stessi”.
Per Minardo serve anche l’impegno dei Comuni per avviare “tutte le procedure per la candidatura di questi luoghi nella lista dei beni dell’Unesco, patrimonio dell’Umanità in modo da dare loro un’identità caratterizzata da particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale e naturale”.

Siracusa. Il Comune tra Tekra e gli amministrativi ex Igm: incontro interlocutorio

Incontro interlocutorio nella vertenza in corso tra Tekra ed i sindacati siracusani per il destino (lavorativo) di una trentina di amministrativi ex Igm. Transitati nella nuova società nel cosiddetto cambio appalto, si ritrovano sospesi. Il nuovo gestore del servizio rifiuti continua infatti a considerarli in soprannumero e propone un contratto a tempo

indeterminato con sede di lavoro Siracusa ma con qualifica “operaio”. I sindacati si oppongono e chiedono di rispettare mansioni e retribuzioni prima di discutere di ogni altra forma di organizzazione del lavoro.
All’ufficio provinciale del lavoro la trattativa si è arenata. E’ allora intervenuto il Comune di Siracusa, dopo aver concordato le mosse con la Prefettura. Il sindaco, Francesco Italia, insieme all’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa, ha ascoltato le ragione dei sindacati e dei lavoratori. Informalmente era presente anche una funzionaria della Prefettura. Dove la vertenza dovrebbe ora approdare per una transazione che vedrà proprio il Comune agire da mediatore per favorire un incontro tra le diverse posizioni.

Siracusa. Lavori per la nuova caserma dei Vigili del Fuoco: il cantiere che non c'è

Il cancello è chiuso. Da giorni se non settimane. Nessuno all’interno. Niente operai, niente mezzi. Solo una catasta di mattoni forati e la tabella che indica cosa si starebbe costruendo: la nuova caserma provinciale dei Vigili del Fuoco. Ma tutto sembra, quel terreno alla Pizzuta, meno che un’area di cantiere dove dovrebbero muoversi operai e mezzi pesanti.
I lavori erano stati consegnati lo scorso 10 settembre. Cerimonia sul posto, con il Dipartimento regionale della Protezione Civile. Poi si è subito capito che andazzo avrebbero preso le cose da quelle parti. Fino al 19 novembre nessuna attività, solo una copertura della recinzione perimetrale. Colpa del maltempo, si disse. Gli operai non potevano entrare perchè il terreno era un pantano. Finalmente,

il 19 novembre una ruspa si è occupata della pulizia e del diserbo. Qualche altro giorno per altre veloci operazioni, poi praticamente nulla più.
I lavori sono stati aggiudicati per 4,6 milioni di euro a cui si aggiungono le spese relative alla esecuzione dell’opera per un importo complessivo di poco più di 5 milioni di euro. Dovevano concludersi, come primo lotto, in 670 giorni. Ma per finirla qualcosa, bisognerebbe prima iniziarla.